

IL TIRRENO

Rassegna stampa quotidiana della Provincia di Grosseto a cura dell'URP

Web <http://www.provincia.grosseto.it/> e-mail [urp@provincia.grosseto.it](mailto:urp@provincia.grosseto.it)

2008-06-12

## CULTURA

### **Un festival per l'immagine «liberata» Dal 19 al 21 giugno un'originale rassegna di cortometraggi**

Attraverso la rete possono partecipare videomaker di ogni parte del Mondo Al Polo universitario il fulcro degli eventi

GROSSETO. Dal 19 al 21 giugno Grosseto ospita il Free image festival (Fif), rassegna internazionale aperta a videomaker e performer digitali: c'è tempo fino al 15 giugno per presentare le proprie opere. Nel mondo di Internet e del digitale ad ogni livello arriva un festival, unico con questo particolare taglio, con l'ambizioso ma non impossibile obiettivo di rendere la cultura, anche artistica, immediatamente fruibile da tutti. A dare vita a questo importantissimo momento di diffusione dell'arte (menzionato anche da siti Internet di grande valore, come filmmaker.com) due associazioni grossetane: la Guru@Work e Glocal Art District, con la collaborazione di Stefano Lodovichi consulente artistico e filmmaker, e il patrocinio del comune di Grosseto, del Lions club Grosseto host, dell'azienda vitivinicola Maremmalta, che offrirà i premi agli ospiti e ai migliori lavori, e dello sponsor tecnico Frael point Grosseto. «Tutti possono partecipare - afferma l'avvocato Giuseppe Nicosia, socio fondatore della Guru@Work - autori locali come persone distanti centinaia di chilometri. Il festival ha proprio questo obiettivo principale: abbattere ogni tipo di barriere». Il termine "free", infatti, nella denominazione del concorso, sta proprio ad indicare che, oltre alla possibilità di inviare le proprie opere da ogni parte del mondo, i cortometraggi che parteciperanno alla selezione finale saranno realizzati con licenza libera: le opere rilasciate, cioè, potranno essere liberamente presentabili e modificabili, e a tutti saranno rese disponibili alla fine del festival. «Questo non significa, però, che ogni opera inviata potrà partecipare al concorso - afferma Alessandra Barberini, storica dell'arte - Una giuria composta di esperti valuterà le varie proposte». Appuntamenti di carattere internazionale all'interno delle tre sere di manifestazione: parteciperà infatti Christian Biasco, artista svizzero, con la presentazione di un inedito; due filmati, inoltre, arriveranno direttamente dall'Amsterdam Blender Institute (Olanda) e uno dalla California. «Questa prima edizione del festival rappresenta una sorta di scommessa - spiega l'avvocato Nicosia - anzi, l'abbiamo battezzata "edizione zero", proprio per metterne in risalto la natura sperimentale». Il programma che le due associazioni vogliono perseguire ha durata triennale: intenzione comune è infatti far diventare questo un evento ricorrente.

Location della manifestazione il Polo universitario senese (sede di Grosseto) in piazza Indipendenza, e il Teatro degli Industri per la serata finale del 21 giugno. «E' questa una data molto importante - aggiunge Marco Gasparri, direttore dello Studio Calimero - perché l'ultimo appuntamento sarà inserito all'interno della manifestazione della Notte bianca, con un programma particolarmente ricco e denso di eventi di grande interesse, al quale la finale del nostro festival non può che portare valore aggiunto».

Per informazioni sul bando di partecipazione al concorso e tanto altro è a disposizione il sito Internet [www.freeimagefestival.org](http://www.freeimagefestival.org). (nella foto i rappresentanti delle associazioni e Stefano Lodovichi)

Elisa Aloisi